

INFORMAZIONI

notizie commenti

anno XVI - numero 2

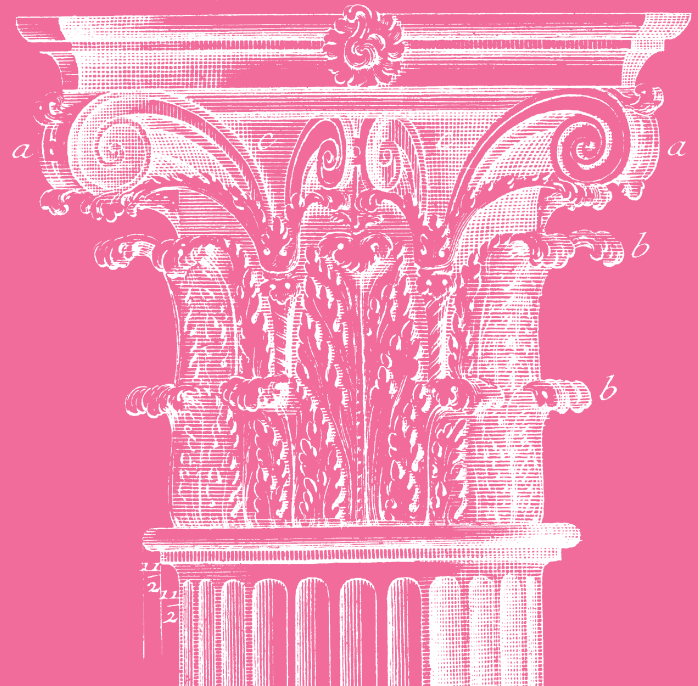
Pubblicazione trimestrale dell'EBER
Ente Bilaterale Emilia Romagna
Via De' Preti, 8 - 40121 Bologna

Direttore responsabile: Agostino Benassi
Autorizz. del Trib. di Bologna n. 6273 del 2/04/94
Poste italiane SpA Sped. abbon. post. D.L. 353/2003
(convertito in legge il 27/02/2004) N° 46 art. 1 comma 2
D.C.B. Bologna
Progetto grafico e impaginazione: www.tunabites.it
Stampa: Litosei, Bologna
Contiene I.R.

2009

21	3	2	6	4	3	9	3	9	21
3 Modulus 3									

Chapiteau Corinthien .



Modalità di versamento *Contributi E.B.E.R. anno 2010*

Fondo Sostegno al Reddito: *prestazioni E.B.E.R.*

Fondo Artigianato Formazione: *opportunità per l'anno 2010*

Osservatorio Imprese artigiane 2008

Sistema E.B.E.R. *Bilancio al 31/12/2008*



**FONDO SOSTEGNO AL REDDITO
FONDO RELAZIONI SINDACALI
FONDO TERRITORIALE PER LA SICUREZZA**

L'adesione al Sistema EBER si realizza attraverso il versamento dell'insieme delle quote di seguito articolate. Tutte le quote sono normalmente dovute, eventuali esenzioni e/o esclusioni sono riportate all'interno di ogni tipologia di adesione.

DATA DI VERSAMENTO: ENTRO IL 16/02/2010

PER I DIPENDENTI IN FORZA AL 31/01/2010

Sono tenute al versamento le imprese operanti in settori nei quali siano stati stipulati CCNL specifici dell'Artigianato o che applicano CCNL siglati dalle Organizzazioni Artigiane e/o si avvalgono del sistema di rappresentanza territoriale alla sicurezza, con le esclusioni sotto elencate

ESCLUSIONE LAVORATORI

- Lavoranti a domicilio **(per tutti i fondi)**
- Lavoratori assunti a tempo determinato in sostituzione di lavoratori per i quali è dovuto il contributo **(per tutti i fondi)**
- Lavoratori stagionali **(per tutti i fondi)**
- Lavoratori con trattamenti pensionistici diretti **(per fondo sostegno al reddito)**

ESCLUSIONE IMPRESE

- Edilizia **(per tutti i Fondi)**
- Imprese operanti in settori per i quali non siano stati stipulati CCNL specifici dell'artigianato* **(per Fondo Sostegno al Reddito e Fondo Relazioni Sindacali)**
- Autotrasporto c/ terzi **(per Fondo Sostegno al Reddito)**
- Imprese nelle quali è stato eletto il rappresentante aziendale per la sicurezza **(per Fondo Territoriale per la Sicurezza)**

* In via transitoria, in attesa che si arrivi alla stipula di contratti per i settori per i quali non siano stati stipulati CCNL specifici per l'artigianato, sono ammesse al versamento, ed ai benefici, anche le imprese artigiane appartenenti ai suddetti settori.

**GLI IMPORTI E LE MODALITÀ DI PAGAMENTO
SONO DETTAGLIATI NELLE PAGINE SUCCESSIVE**

Per i casi particolari e le specifiche si rimanda alla circolare nelle pagine seguenti.
Tutta la documentazione è presente sul sito www.eber.org

Ogni impresa è tenuta al versamento di **Euro 60,00** per ciascun dipendente con orario settimanale di almeno **36 ore**, in forza al **31/01/2010**

Per i lavoratori in forza con contratto part-time (orario inferiore a 36 ore settimanali) il contributo è fissato in **Euro 30,00**

Il versamento va effettuato, **utilizzando il modulo predisposto da E.B.E.R.** (modello FSR VER/10) **entro il 16/02/2010**

I conti correnti sui quali effettuare gli accrediti di competenza sono i seguenti:

BANCA	I B A N					
	PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	N C/C
Unicredit Banca	IT	84	T	02008	02486	000001012858
Cassa di Risparmio di Bologna	IT	57	R	06385	02412	07400012444H
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	IT	66	Z	06230	36670	000040062555
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	IT	05	D	05387	02402	000000775048
Banca Nazionale del Lavoro	IT	03	I	01005	02400	000000044907
Banca Popolare di Verona-S.G.S.P.	IT	21	E	05188	02401	000000040200
Emilbanca	IT	05	Y	07072	02406	029000124494
Cassa di Risparmio di Ravenna	IT	69	Y	06270	13100	CC0000033566

Una quota pari a Euro 36,98 (Euro 18,49 per i lavoratori part-time) deve essere assoggettata, ricorrendone i presupposti, al contributo di solidarietà del 10% di cui al 2° comma dell'art.9 bis L. 166/91.

I datori di lavoro esporranno, in uno dei righi in bianco dei quadri B-C del Mod.DM 10/2 relativo al mese di **gennaio 2010** l'importo del contributo di solidarietà riferito a tutti i lavoratori interessati, preceduto dalla dicitura "**art. 9 bis L.166/91**" e dal codice "**M980**", nonché dal numero dei dipendenti e, nella casella "retribuzioni", dalle somme costituenti la base imponibile.

Il versamento del contributo di solidarietà va effettuato entro il **16/02/10**, data attualmente prevista quale scadenza del DM10 relativo al mese di Gennaio.

Per i casi particolari e le specifiche si rimanda alla circolare nelle pagine seguenti. Tutta la documentazione è presente sul sito www.eber.org

(ATTENZIONE: IL VALORE DELLE QUOTE È STATO RIDOTTO POI-
CHÉ SI È CONCLUSO L'INCASSO DELL'INTEGRAZIONE RELATIVA
ALL'ANNO 2006 (VEDI TABELLE A PAGINA 5).

Ogni impresa è tenuta al versamento della quota di sua competenza, esposta nelle tabelle riportate di seguito, con riferimento al **numero di dipendenti in forza al 31/01/10**. Anche per i lavoratori in forza con contratto part-time il contributo va versato in misura intera.

Il versamento va effettuato utilizzando il modello DM 10 relativo al mese di **gennaio 2010** la cui scadenza è attualmente fissata al 16/02/2010.

Il contributo va esposto in uno dei righe in bianco dei quadri B-C del mod. DM 10/2 preceduto dalla dicitura "**Contr.Ass.Contr.**" e dal codice "**W150**".

Fondo Relazioni Sindacali

Il versamento è finalizzato:

- all'operatività dei rappresentanti sindacali di bacino, alle attività congiunte nelle sedi bilaterali e alle attività a favore del sistema delle imprese, programmate nelle sedi bilaterali e finalizzate allo sviluppo della contrattazione
- alla promozione della previdenza integrativa e dell'assistenza socio sanitaria integrativa

Fondo Territoriale per la Sicurezza

Il versamento è finalizzato:

- all'operatività dei rappresentanti territoriali per la sicurezza (RLST), alle attività a favore del sistema delle imprese, programmate nelle sedi bilaterali e finalizzate allo sviluppo delle attività di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Per i casi particolari e le specifiche si rimanda alla circolare nelle pagine seguenti.
Tutta la documentazione è presente sul sito www.eber.org

DETERMINAZIONE QUOTA IN RELAZIONE ALLE TIPOLOGIE DI ADESIONE

a) Adesione Fondo Relazioni Sindacali

importo quota Euro 11,00

dip	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	11,00	22,00	33,00	44,00	55,00	66,00	77,00	88,00	99,00	110,00
dip	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	121,00	132,00	143,00	154,00	165,00	176,00	187,00	198,00	209,00	220,00
dip	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	231,00	242,00	253,00	264,00	275,00	286,00	297,00	308,00	319,00	330,00
dip	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
	341,00	352,00	363,00	374,00	385,00	396,00	407,00	418,00	429,00	440,00

b) Adesione Fondo Relazioni Sindacali e Fondo Territoriale per la Sicurezza

importo quota Euro 20,00

dip	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	20,00	40,00	60,00	80,00	100,00	120,00	140,00	160,00	180,00	200,00
dip	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	220,00	240,00	260,00	280,00	300,00	320,00	340,00	360,00	380,00	400,00
dip	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	420,00	440,00	460,00	480,00	500,00	520,00	540,00	560,00	580,00	600,00
dip	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
	620,00	640,00	660,00	680,00	700,00	720,00	740,00	760,00	780,00	800,00

Imprese per le quali NON è prevista l'adesione al Fondo Sostegno al Reddito

c) Adesione Fondo Territoriale per la Sicurezza

importo quota Euro 16,50

Es: Imprese non artigiane associate alle confederazioni firmatarie dell'A.I. 3/9/96; Imprese artigiane operanti in settori nei quali non siano stati stipulati CCNL specifici dell'artigianato.

dip	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	17,00	33,00	50,00	66,00	83,00	99,00	116,00	132,00	149,00	165,00
dip	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	182,00	198,00	215,00	231,00	248,00	264,00	281,00	297,00	314,00	330,00
dip	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	347,00	363,00	380,00	396,00	413,00	429,00	446,00	462,00	479,00	495,00
dip	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
	512,00	528,00	545,00	561,00	578,00	594,00	611,00	627,00	644,00	660,00

d) Adesione Fondo Relazioni Sindacali e Fondo Territoriale per la Sicurezza

importo quota Euro 27,50

Es: Autotrasporto c/t; Imprese che operano in settori nei quali la sfera di applicazione dei CCNL artigiani comprende tipologie aziendali per le quali è previsto il versamento del contributo CIG.

dip	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	28,00	55,00	83,00	110,00	138,00	165,00	193,00	220,00	248,00	275,00
dip	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	303,00	330,00	358,00	385,00	413,00	440,00	468,00	495,00	523,00	550,00
dip	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	578,00	605,00	633,00	660,00	688,00	715,00	743,00	770,00	798,00	825,00
dip	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
	853,00	880,00	908,00	935,00	963,00	990,00	1.018,00	1.045,00	1.073,00	1.100,00

N.B.: l'importo dovuto viene determinato moltiplicando il numero dei dipendenti per l'importo della singola quota, arrotondando il risultato all'unità più vicina.



Modalità di versamento contributi E.B.E.R. 2010

Evidenziamo, con riferimento a Fondo Relazioni Sindacali e Fondo Territoriale per la Sicurezza, la riduzione delle quote, dall'anno 2010, al valore previsto dall'Accordo Nazionale del 14 febbraio 2006.

Con il 2009 si è infatti concluso l'incasso dell'integrazione relativa all'anno 2006, ripartita nel triennio 2007-2009, riportando le quote ai valori esposti nelle tabelle a pagina 5.

L'adesione al Sistema EBER si realizza attraverso il versamento dell'insieme delle quote di seguito articolate. Tutte le quote sono normalmente dovute, eventuali esenzioni e/o esclusioni sono riportate all'interno di ogni tipologia di adesione.

Anche quest'anno, allo scopo di favorire l'adesione al Sistema EBER con le consuete modalità di versamento, sarà possibile scaricare il modulo di bonifico precompilato per l'adesione al Fondo Sostegno al Reddito e calcolare le quote relative all'adesione Fondo Relazioni Sindacali e Fondo Territoriale per la sicurezza via web, al link "adesioni on line" dalla home page del sito EBER www.eber.org.

1) Fondo Relazioni Sindacali

Il versamento è finalizzato:

- all'operatività dei rappresentanti sindacali di bacino, alle attività congiunte nelle sedi bilaterali e alle attività a favore del sistema delle imprese, programmate nelle sedi bilaterali e finalizzate allo sviluppo della contrattazione;
- alla promozione della previdenza integrativa e dell'assistenza socio sanitaria integrativa.

Sono esclusi dal versamento i lavoratori a domicilio, i lavoratori assunti a tempo determinato in sostituzione di lavoratori per i quali è dovuto il contributo, i lavoratori stagionali.

Per il settore Edilizia le quote saranno raccolte attraverso le Casse Edili Artigiane. In via transitoria, in attesa che si arrivi alla stipula di contratti per i settori per i quali non siano stati stipulati CCNL specifici per l'artigianato, sono ammesse al versamento, ed ai benefici, anche le imprese artigiane appartenenti ai suddetti settori.

2) Rappresentante territoriale dei Lavoratori per la Sicurezza

A seguito della stipula, avvenuta in data 3/9/96, del protocollo d'intesa di attuazione del D.Lgs. 626/94 (Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro) viene individuato un

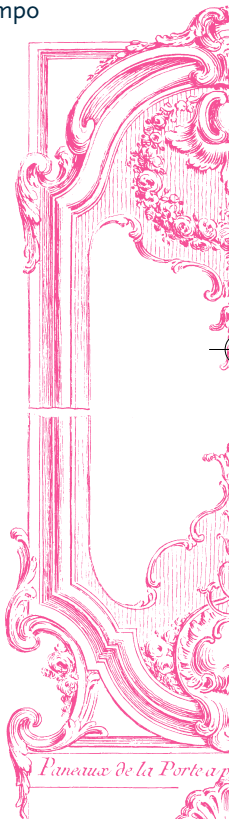
contributo finalizzato all'istituzione dei Rappresentanti Territoriali dei Lavoratori per la Sicurezza (RLST).

L'accordo nazionale del 14/02/06 amplia il campo di intervento inserendo attività a favore del sistema delle imprese, programmate nelle sedi bilaterali e finalizzate allo sviluppo delle attività di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

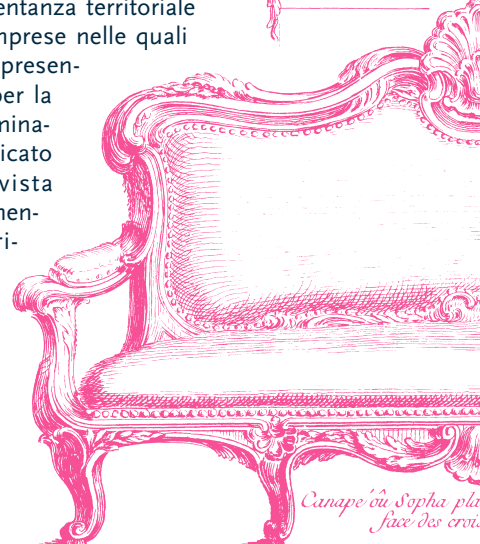
Le parti sociali hanno avviato il confronto per recepire le novità introdotte dal D.Lgs. 81/08. In attesa di nuovi accordi, la normativa vigente fa salvi gli organismi paritetici e bilaterali previsti da accordi interconfederali (art. 51 c.4). Pertanto si prosegue la tradizionale attività avviata dagli organismi paritetici con l'entrata in vigore del D.Lgs. 626/94.

In presenza dei rappresentanti territoriali, gli adempimenti in capo ai datori di lavoro, previsti dalle norme vigenti in tema di consultazione del rappresentante per la sicurezza, vengono assolti nella sede dell'organismo paritetico territoriale (OPTA), per il tramite della Associazione cui l'impresa è iscritta o alla quale conferisce mandato o di soggetti qualificati e specificatamente delegati dal datore di lavoro.

Il sistema di rappresentanza territoriale non si applica alle imprese nelle quali sia stato eletto il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il cui nominativo sia stato comunicato all'OPTA per la prevista formazione e il godimento dei permessi retribuiti. Il sistema di rappresentanza territoriale si applica nelle imprese fino a 15 dipendenti. In coerenza con le disposizioni vigenti, i



Panneau de la Porte a p



*Canapé où Sopha pla
face des croi*



lavoranti a domicilio e gli apprendisti non concorrono alla determinazione del limite dei 15 dipendenti. Sono esclusi dal versamento i lavoratori a domicilio, i lavoratori assunti a tempo determinato in sostituzione di lavoratori per i quali è dovuto il contributo, i lavoratori stagionali.

L'accordo si applica nelle aziende o unità produttive aderenti a CONFARTIGIANATO, CNA, CASARTIGIANI, CLAAI e/o che applicano i contratti sottoscritti dalle Organizzazioni aderenti alle parti firmatarie dell'accordo.

L'accordo, sino alla data di stipula dei CCNL, si applica - per i vari settori - a tutte le imprese associate alle Organizzazioni delle Confederazioni Artigiane firmatarie.

Sono pertanto interessate al versamento tutte le imprese, anche non artigiane, associate alle Confederazioni firmatarie del protocollo e rientranti nel numero di dipendenti previsto dalla norma.

Per le imprese del settore edile valgono le norme previste dal CCNL e i versamenti a favore del rappresentante alla sicurezza non vanno effettuati tramite l'Ente Bilaterale.

N.B.: Le imprese che si avvalgono del sistema di rappresentanza territoriale alla sicurezza per le quali non è prevista l'adesione al Fondo Sostegno al Reddito, se rientranti nel numero di dipendenti previsto dalla norma, sono:

- le imprese non artigiane o operanti in settori nei quali non siano stati stipulati CCNL specifici dell'artigianato associate alle confederazioni firmatarie dell'A.I. 3/9/96;
- le imprese del settore Autotrasporto c/t;
- le imprese che versano il contributo per la cassa integrazione guadagni, in quanto operanti in settori nei quali la sfera di applicazione dei CCNL artigiani comprende tipologie aziendali per le quali è previsto il versamento di tale contributo.

Disposizioni comuni

DATA DI VERSAMENTO

Per l'anno 2010 il versamento andrà effettuato utilizzando il modello DM 10 relativo al mese di **gennaio**, la cui scadenza è attualmente fissata al **16 febbraio 2010**.

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Ogni impresa è tenuta al versamento della quota di sua competenza esposta nelle tabelle di

pagina 5, con riferimento ai **dipendenti in forza al 31/01/2010**. Anche per i lavoratori in forza con contratto part-time il contributo va versato in misura intera.

Il contributo va esposto in uno dei righe in bianco dei quadri B-C del mod. DM 10/2 preceduto dalla dicitura "Contr.Ass.Contr." e dal codice "W150".

IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE

Le imprese di nuova costituzione dovranno versare, entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui effettuano l'assunzione di personale dipendente, una quota pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di copertura fino a fine anno. Le quote andranno versate sulla base del numero dei lavoratori in forza al termine del mese nel quale si effettuano le prime assunzioni.

Per "imprese di nuova costituzione" si intendono anche le imprese precedentemente costituite e che, per la prima volta nel corso dell'anno, si dotano di personale dipendente.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Le imprese imputeranno le somme versate al Mastro di Costo "Spese per il personale dipendente" con la definizione "Contributi derivanti da accordi collettivi".

3) Fondo Sostegno al Reddito

I versamenti dovuti dalle imprese per il finanziamento del Fondo Sostegno al Reddito vengono quantificati in Euro 60,00 per ciascun dipendente in forza al 31 gennaio 2010.

Per i lavoratori in forza con contratto part-time, inferiore a 36 ore settimanali, il contributo è fissato in Euro 30,00.

Sono esclusi dal versamento i lavoratori a domicilio, i lavoratori assunti a tempo determinato in sostituzione di lavoratori per i quali è dovuto il contributo, i lavoratori stagionali, i **lavoratori con trattamenti pensionistici diretti**.

Le imprese operanti in settori nei quali la sfera di applicazione dei CCNL sottoscritti dalle Organizzazioni Artigiane comprende anche tipologie aziendali per le quali è previsto il contributo per la Cassa Integrazione Guadagni, non sono tenute al versamento delle quote relative al Fondo Sostegno al Reddito.

Sono inoltre escluse le imprese dell'Edilizia e dell'Autotrasporto c/t. In via transitoria, in attesa che si arrivi alla stipula di contratti per i settori per i quali non siano stati stipulati CCNL specifici per l'artigianato, sono ammesse al versamento, ed ai benefici, anche le imprese artigiane appartenenti ai suddetti settori.

L'importo totale va versato, tramite bonifico bancario, **entro il 16 Febbraio 2010**.





I conti correnti sui quali effettuare gli accrediti di competenza sono i seguenti:

BANCA	I B A N					
	PAESE	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	N C/C
Unicredit Banca	IT	84	T	02008	02486	000001012858
Cassa di Risparmio di Bologna	IT	57	R	06385	02412	07400012444H
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	IT	66	Z	06230	36670	000040062555
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	IT	05	D	05387	02402	000000775048
Banca Nazionale del Lavoro	IT	03	I	01005	02400	000000044907
Banca Popolare di Verona-S.G.S.P.	IT	21	E	05188	02401	000000040200
Emilbanca	IT	05	Y	07072	02406	029000124494
Cassa di Risparmio di Ravenna	IT	69	Y	06270	13100	CC0000033566

È necessario utilizzare il modulo di versamento predisposto da E.B.E.R. **FSR VER/10**, che va presentato in tre copie all'Istituto di credito.

La prima copia dovrà pervenire alla sede E.B.E.R., trasmessa dall'Istituto di credito o, in mancanza di disponibilità dello stesso, dal soggetto versante. La seconda copia viene trattenuta dall'Istituto. La terza copia viene riconsegnata all'impresa e, debitamente timbrata, costituisce prova dell'avvenuto versamento. Sono consentiti bonifici cumulativi da parte di Organizzazioni o Consulenti del lavoro.

In tale caso dovrà essere compilato un modulo di versamento per ciascuna impresa a cui si riferisce il bonifico cumulativo. All'atto del pagamento **tutti** i moduli dovranno essere consegnati all'Istituto di credito, il quale si farà carico di inoltrare le copie destinate a E.B.E.R. – Fondo Sostegno al Reddito direttamente alla sede E.B.E.R.

In mancanza di disponibilità da parte dell'Istituto di credito, **tutte** le copie destinate a E.B.E.R. – Fondo Sostegno al Reddito dovranno essere inoltrate dall'Organizzazione o dal Consulente del lavoro, **accompagnate dalla fotocopia della contabile di versamento cumulativo**, alla sede E.B.E.R. - Fondo Sostegno al Reddito – Via De' Preti 8 - 40121 Bologna.

Si rimarca particolarmente l'esigenza di una esatta indicazione del Codice fiscale dell'impresa.

Si richiede di compilare e sottoscrivere il consenso a E.B.E.R. – Ente Bilaterale Emilia Romagna per la rac-

colta e il trattamento dei dati forniti, come da nota informativa sul trattamento dei dati personali e aziendali (D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003) contenuta nel modulo di versamento.

Il modulo di versamento viene fornito alle imprese artigiane in allegato al periodico di E.B.E.R. che contiene le indicazioni relative ai versamenti per l'anno 2010. È inoltre a disposizione presso l'Ente Bilaterale regionale, le sedi E.B.E.R. di bacino e sul sito internet www.eber.org al link "Adesioni E.B.E.R."

Una quota pari a Euro **36,98**, accantonata per interventi a favore dei lavoratori dipendenti ai sensi dell'A.I. 21/7/88 così come modificato in data 22/6/93, considerata la funzione previdenziale-assistenziale in senso proprio o lato delle somme versate e verificata l'appartenenza alle casistiche del 1° comma art. 9 bis L.1/6/91 n°166, deve essere assoggettata alla **contribuzione di solidarietà pari al 10%** di cui al 2° comma del sopra citato articolo. Per i lavoratori part-time tale somma risulterà pari a **€ 18,49**.

I datori di lavoro esporranno in uno dei righi in bianco dei quadri "B-C" del Mod. DM 10/2 relativo al mese di Gennaio 2010, l'importo del contributo di solidarietà riferito a tutti i lavoratori interessati preceduto dalla dicitura "art. 9 bis L. 166/91" e dal codice "M980" nonchè dal numero dei dipendenti e, nella casella "retribuzioni", dalle somme costituenti la base imponibile. (Attenzione, la Circolare INPS n. 98 del 2/07/07 ha istituito il cod. M980 per il versamento del contributo di solidarietà riferito a somme diverse dalla previdenza complementare).

Il versamento del contributo di solidarietà sarà effettuato **entro il 16 Febbraio 2010**, attuale scadenza del DM10 relativo al mese di Gennaio.

Le imprese di nuova costituzione dovranno versare, entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui effettuano l'assunzione di personale dipendente, una quota pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di copertura fino a fine anno.

Le quote andranno versate sulla base del numero dei lavoratori in forza al termine del mese nel quale si effettuano le prime assunzioni.

Per "imprese di nuova costituzione" si intendono anche le imprese precedentemente costituite e che, per la prima volta nel corso dell'anno, si dotano di personale dipendente.

Per quanto riguarda gli **ADEMPIMENTI CONTABILI** le imprese imputeranno le somme versate nel seguente modo:

- al Mastro di Costo "Spese per il personale dipendente" con la definizione "Contributi derivanti da accordi collettivi" la somma assoggettata a contributo (Euro 36,98);
- al Mastro di Costo "Spese per il personale dipendente" con la definizione "Oneri previdenziali" il contributo di solidarietà pari al 10% (Euro 3,70);
- al Mastro di Costo "Spese generali" con la definizione "Oneri derivanti da accordi collettivi" la somma non assoggettata a contributo (Euro 23,02).

FONDO SOSTEGNO AL REDDITO

Interventi a favore

Prestazioni INPS

Previste dalla vigente normativa in concomitanza alla quota integrativa a carico dell'Ente bilaterale. La procedura di richiesta va attivata immediatamente a seguito dei provvedimenti di sospensione.

DISOCCUPAZIONE ORDINARIA A REQUISITI NORMALI

Ne ha diritto chi può vantare almeno due anni di anzianità assicurativa contro la disoccupazione e almeno il versamento di 52 contributi settimanali nell'ultimo biennio.

Può essere richiesta per 90 giornate per anno solare. È riconosciuta, nell'ambito dei massimali previsti, una indennità pari al 60% della retribuzione. È fruibile anche dall'apprendista purché assunto ante 28/11/08, però per un massimo di 90 giornate per contratto.

DISOCCUPAZIONE ORDINARIA A REQUISITI RIDOTTI

Va richiesta in carenza delle 52 settimane previste per la DS a requisiti normali, e ne ha diritto chi ha prestato almeno 78 giornate lavorative coperti con l'assicurazione obbligatoria.

Può essere richiesta per 90 giornate per anno solare è riconosciuta nell'ambito dei massimali previsti, una indennità pari al 35% della retribuzione.

AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Per l'anno 2010 è previsto l'intervento da parte della Regione degli ammortizzatori in deroga in tutte quelle fattispecie in cui non sono previsti o si sono esauriti altri ammortizzatori sociali, purché sia stata maturata un'anzianità aziendale di almeno 90 giornate. EBER interviene con proprie risorse a coprire il periodo di carenza dell'anzianità aziendale fino a maturazione del diritto all'accesso per un massimo di 520/260 ore a tutti quei lavoratori ammessi alle proprie prestazioni.

SOSPENSIONI

Situazioni di difficoltà congiunturali che comportano forme di sospensione dell'attività lavorativa

10% per un massimo di: 90 giornate anche non continuative fatte salve diverse disposizioni di legge

concorrenza DS requisiti normali

35% per un massimo di: 90 giornate anche non continuative

concorrenza DS requisiti ridotti

50% per un massimo di: 520 ore tempo pieno 260 ore part time

copertura periodi di carenza ammortizzatori in deroga

MOD.FSR 22/10
MOD.FSR 20/10

Foglio ore
Ricevute di versamento EBER

e dei dipendenti

Prestazioni EBER in caso di

	EVENTI DI FORZA MAGGIORE	RIDUZIONI	CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ
normali	Situazioni di difficoltà dovute ad eventi di forza maggiore che comportano forme di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa	Situazioni di difficoltà congiunturali che comportano forme di riduzione dell'attività lavorativa giornaliera	L. 19 luglio 1993 n. 236 Art. 5 Commi 5 - 8
normali	20% per un massimo di 7 giornate continuative 10% per le restanti giornate fino a 90 anche non continuative fatte salve diverse disposizioni di legge concorrenza DS requisiti normali		50% per un massimo di: 520 ore tempo pieno 260 ore part time 30% per ulteriori ore fino a 12 mesi
normali	45% per un massimo di 7 giornate continuative 35% per le restanti giornate fino a 90 anche non continuative concorrenza DS requisiti normali	In questo caso possono essere oggetto degli ammortizzatori in deroga previsti dalla Regione conseguentemente EBER ha sospeso gli interventi per questa fattispecie per l'anno 2010	
normali	per utilizzi inferiori alla giornata lavorativa 50% per un massimo di: 520 ore tempo pieno 260 ore part time		50% per un massimo di: 520 ore tempo pieno 260 ore part time 30% per ulteriori ore fino a 12 mesi
DOCUMENTAZIONE			
	MOD.FSR 32/10 MOD.FSR 30/10 Foglio ore Ricevute di versamento EBER		MOD.FSR 01/10 (o 02/10) MOD.FSR 03/10 (o 04/10) MOD.FSR 05/10 MOD.FSR 06/10 MOD.FSR 07/10 MOD.FSR 08/10 MOD.FSR 09/10 Foglio ore Ricevute di versamento EBER

S i c u r e z z a

PRESTAZIONI EBER	CONTRIBUTO	DOCUMENTAZIONE
<p>Risanamento</p> <p>Miglioramento o risanamento dell'ambiente lavorativo in materia di ambiente e sicurezza</p>	<p>10% delle somme ammesse per spese fino a € 30.000,00</p>	<p>MOD.FSR A/10</p> <p>Relazione illustrativa</p> <p>Fatture</p>
<p>Macchine utensili</p> <p>Acquisto macchine utensili in ragione del contenuto di sicurezza presente nelle nuove attrezzature</p>	<p>3% delle somme ammesse per spese fino a € 5.000,00</p> <p>1,5 % oltre € 5.000,00 e fino a € 195.000,00</p>	<p>MOD.FSR B/10</p> <p>Relazione illustrativa</p> <p>Documento di trasporto</p> <p>Fatture</p> <p>o contratto di leasing + fattura 1° canone</p>

Q u a l i t à

<p>Qualità-Marchio CE-Brevetti</p> <p>Certificazione di qualità</p> <p>Procedure relative all'apposizione del Marchio CE</p> <p>Deposito brevetti</p>	<p>20% delle somme ammesse per spese fino a € 15.000,00</p>	<p>MOD.FSR C/10</p> <p>Relazione illustrativa</p> <p>Fatture</p>
--	---	---

R i s t r u t t u r a z i o n e

<p>Ristrutturazione</p> <p>dei locali di imprese artigiane che svolgono attività di servizio quali: saloni di acconciatura per uomo e donna, istituti di estetica - manicure e pedicure centri per il benessere fisico</p>	<p>15% delle somme ammesse per spese fino a € 5.000,00</p> <p>1,5 % oltre € 5.000,00 e fino a € 155.000,00</p>	<p>MOD.FSR D/10</p> <p>Relazione illustrativa</p> <p>Concessione edilizia</p> <p>Fatture</p>
---	--	---

delle imprese

Formazione

PRESTAZIONI EBER	CONTRIBUTO	DOCUMENTAZIONE
Formazione imprenditori Interventi a favore dei titolari di imprese artigiane e loro assimilati interessati a frequentare corsi di formazione	<ul style="list-style-type: none">• Percorsi formativi coerenti alle linee guida Fondartigianato• Percorsi formativi collettivi 60 ore a costo orario massimo € 18,75 Contributo massimo € 1.125,00• Percorsi formativi individuali 24 ore a costo orario massimo € 50,00 Contributo massimo € 1.200,00• Seminari tecnici 30% del costo di partecipazione Contributo massimo € 1.200,00	MOD.FSR G/10 Programma corso o seminario Scheda di adesione Ricevuta di pagamento della quota di partecipazione Attestato di partecipazione

Eventi di forza maggiore

Ripristino del ciclo produttivo interrotto per motivi di forza maggiore	<i>primo giorno: € 52,00 per dipendente</i> <i>dal secondo giorno: € 26,00 per dipendente per giorno lavorativo</i>	MOD.FSR E/10 MOD. FSR 32/10 in caso di sospensione dei lavoratori Foglio ore
Ricostruzione delle strutture aziendali danneggiate per motivi di forza maggiore	10% delle somme ammesse per spese fino a € 50.000,00	MOD.FSR F/10 Perizia danni sottoscritta da perito abilitato Fatture

- ▶ La quantità delle risorse utilizzabili per ogni tipologia di prestazione non può superare il 50% dei fondi destinati agli interventi per le imprese.
- ▶ In caso di più richieste da parte di un'unica impresa, il Fondo interviene in corso d'esercizio alla prima richiesta; le successive saranno liquidate solo successivamente alla chiusura d'esercizio, fino a concorrenza delle disponibilità, secondo l'ordine cronologico di presentazione e per ordinale di richiesta per impresa.

fondo artigiano formazione

Opportunità
per l'anno 2010

Il Fondo Artigiano Formazione (in breve Fondartigiano) è uno dei Fondi Interprofessionali per la Formazione Continua previsti dalla legge 388/2000 costituiti dalle Parti Sociali con lo scopo di sviluppare la formazione dei lavoratori dipendenti. Fondartigiano, infatti, è un'associazione riconosciuta costituita da: Confartigiano, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil istituita a livello Nazionale con Articolazioni (sedi, operatività e organismi di rappresentanza delle Parti Sociali) in ogni regione. Fondartigiano è nato per promuovere e finanziare la formazione dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti, gestendo i contributi dello 0,30% del monte salari versati dalle aziende per finanziare i progetti di formazione continua.

Le risorse vengono messe a disposizione attraverso "Inviti" deliberati dal Consiglio di Amministrazione del Fondo e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Per l'anno 2010 al momento sono aperti due Inviti: 1-2009 e 3-2009.

INVITO 1 – 2009, deliberato dal C.d.A. del 30 aprile 2009 e rifinanziato per la sola linea A con delibera del 6 ottobre 2009, si articola su tre specifiche linee di intervento e di finanziamento:

Linea A – per la realizzazione di progetti di formazione riferiti a Piani Formativi finalizzati allo sviluppo territoriale.

A tal fine in Emilia-Romagna le Parti Sociali hanno definito un Piano Formativo Regionale denominato "**Piano Regionale Territoriale dell'Emilia-Romagna**" contenente priorità regionali, territoriali e settoriali.

Linea B – finalizzata a sostenere processi di riorganizzazione e/o ristrutturazione aziendale a salvaguardia del tessuto economico-produttivo e dell'occupazione, in considerazione della attuale fase di grave crisi economica, finanziaria e produttiva.

Le risorse sono rese disponibili a livello nazionale, a sportello, dal 25 maggio 2009 fino ad esaurimento e comunque non oltre il 25 maggio 2010.

I **destinatari** degli interventi formativi sono i lavoratori temporaneamente sospesi per crisi congiunturale, riorganizzazione e riduzione temporanea di attività, che si trovano in una delle condizioni di

ricorso ad ammortizzatori sociali di natura pubblica e/o contrattuale.

Per questa linea di finanziamento il Fondo riconoscerà **fino al 100% del contributo richiesto** non essendo applicabile per i soggetti beneficiari l'obbligatorietà del cofinanziamento.

Linea C - destinata all'attuazione di Piani Formativi specificatamente rivolti al sostegno dello sviluppo locale dei territori regionali del Mezzogiorno.

INVITO 3 – 2009 deliberato dal C.d.A. del 6 ottobre 2009 e articolato su ambiti di intervento e linee di finanziamento. Anche per questo Invito in Emilia-Romagna le Parti Sociali hanno definito un Piano Formativo Regionale denominato "**Formare per Innovare**" contenente priorità per le varie linee di intervento come richiesto dall'Invito stesso.

Gli ambiti di intervento e le linee di finanziamento sono:

Specifiche Aree di intervento

Linea D - prevenzione degli infortuni e tutela della salute e sicurezza del lavoro, per la quale restano validi il Piano Nazionale "Formare per Prevenire" e le specificità regionali.

Linea E - sostegno alla occupazione femminile,
Linea F - alta formazione

Settori Linea G - promozione di politiche di sostegno e di sviluppo economico, produttivo, occupazionale.

I settori individuati dal Fondo e per i quali sono stati predisposti Piani Nazionali per la presentazione di progetti di formazione, sono: Alimentare, Autoriparazione, Benessere acconciatura estetica, Casa evoluta, Chimica e ceramica, Comunicazione, Costruzioni, Elettronica, Installazione impianti, Legno, Meccanica di produzione, Nautica, Odontotecnici, Orafo, Pulizie, Tessile abbigliamento calzature, Trasporti.

Azioni sperimentali

- Linea H** - Multiregionali
- Linea I** - voucher formativo a Progetto
- Linea L** - filiere e distretti produttivi
- Linea M** - micro imprese
- Linea N** - lavoratori stranieri
- Linea O** - energie rinnovabili

Riassumiamo di seguito i dati salienti dei due Inviti:

	Risorse complessive	Ripartizione risorse	Ripartizione regionale	Date scadenze e risorse destinate					
				14.12.09	15.02.10	10.05.10	12.07.10	11.10.10	13.12.10
INVITO 3 2009									
LINEA D sicurezza sul lavoro		1.063.000	243.500	X		X			
LINEA E occupazione femminile		1.063.000	243.500	X		X			
LINEA F alta formazione		1.063.000	243.500	X		X			
LINEA G promozione politiche di sostegno e sviluppo	8.000.000			2.000.000	2.000.000	2.000.000		2.000.000	
LINEA H progetti multiregionali		1.000.000			X		X	X	X
LINEA I voucher a progetto		2.000.000			X		X	X	X
LINEA L filiere e distretti		1.000.000			X		X	X	X
LINEA M microimprese		1.000.000		presentazione dal 14 dicembre continua ed aperta fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 14 dicembre 2010					
LINEA N lavoratori stranieri		1.000.000			X		X	X	X
LINEA O energie rinnovabili		1.000.000			X		X	X	X
INVITO 1-2009 rifinanziamento Linea A	9.000.000		2.191.500	608.750		487.000		608.750	487.000
Linea A finanziamento in corso			1.217.500	487.000	730.500				
Linea B	7.000.000			presentazione continua ed aperta dal 25 maggio 2009 fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 25 maggio 2010.					

In Emilia-Romagna le Parti Sociali Regionali hanno concordato che la condivisione di piani e progetti di formazione avvenga attraverso **Commissioni Bilaterali di Bacino per la Formazione Continua** composte dalle Parti Sociali Territoriali costituite in ogni bacino

no che si riuniscono presso le sedi di EBER in occasione delle scadenze degli Inviti. Informazioni su composizione, modalità operative e date di convocazione ai fini della condivisione sono reperibili sul sito di EBER.

Per avere tutti gli aggiornamenti e le informazioni, Vi segnaliamo:

www.fondartigianato.it è l'indirizzo del Fondo Nazionale dove è possibile scaricare gli inviti, le relative disposizioni attuative, la modulistica necessaria e ogni altra informazione necessaria.

www.eber.org è il sito dell'EBER dove è stato creato un link per il Fondo in cui sono inserite tutte le informazioni utili o le modalità per reperirle.

osservatorio

E.B.E.R.

DINAMICHE OCCUPAZIONALI

Gli andamenti occupazionali delle imprese artigiane con dipendenti dell'anno 2008 sono la prima avvisaglia della pesantissima recessione economica che stiamo vivendo nell'anno in corso: dopo un 2007 che aveva decisamente invertito la tendenza al calo degli anni precedenti, aumentando in modo significativo sia il numero delle imprese con dipendenti che quello degli occupati, il 2008 ripresenta un calo di entrambi questi indicatori. Il saldo del numero delle imprese artigiane con dipendenti è passato nella nostra regione da 40.584 a 39.732; anche il numero degli occupati è diminuito passando da 159.223 a 158.517; valutando poi i dati per settori, balza in evidenza la dinamica particolarmente negativa dell'edilizia e dei settori ad essa collegati (marmo, cementi, ceramica) che perdono complessivamente 862 imprese con dipendenti e 2.191 lavoratori occupati. Per quel che riguarda gli altri settori si possono sottolineare alcuni scostamenti negativi, non certo così rilevanti come nell'edilizia, ma comunque significativi in rapporto alle dimensioni del settore: le aziende grafiche (-23) con un decremento degli occupati (-160), le aziende chimiche (-17) con un calo di dipendenti (-105) e gli installatori (-120) con un calo di occupati minimo (-24). Di converso alcuni settori hanno scostamenti positivi: le imprese di pulizie che si incrementano nel loro numero (+73) sia in quello degli occupati (+358), i trasporti che aumentano le aziende con dipendenti (+17) e ancor di più gli occupati (+322), il settore alimentare sia come aziende (+68) che come occupati (+466) e l'acconciatura con un aumento delle aziende (+55) e degli addetti (+171). Un dato positivo di grande valore non per l'entità dei numeri ma per il significato economico è quello del tessile-abbigliamento-calzature, che con un saldo positivo sia nelle imprese con dipendenti (+8) che negli occupati (+123) inverte dopo anni un trend negativo determinato da un profondo processo di ristrutturazione che ci auguriamo sia utile al suo rilancio sui mercati mondiali. Rileviamo infine come un altro settore trainante per l'economia regionale quale la meccanica di produzione dopo anni di crescita trovi nel 2008 una sostanziale stagnazione.

Volendo poi fare una breve disamina per territori, dalle dinamiche occupazionali 2008 rileviamo come Modena, imprese (-216) occupati (-163), Ferrara, imprese (-163) occupati (-401), Piacenza, imprese (-25) occupati (-267), Reggio Emilia, imprese (-94) occupati (-218), siano le province che più hanno risentito dei primi effetti della recessione mondiale in atto.

ANDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO DEI DIPENDENTI

Più che l'analisi delle dinamiche occupazionali, è il ricorso all'ammortizzatore sociale del fondo sostegno al reddito che dà la dimensione del repentino cambio di rotta che la congiuntura economica italiana ha subito in conseguenza della crisi finanziaria mondiale iniziata a metà 2008.

È bene precisare infatti che i dati dell'anno 2008 sono pesantemente condizionati da ciò che è avvenuto nei mesi dell'autunno e che fino alle ferie estive i dati era quasi in linea con quelli del 2007.

Il primo dato importante è quello delle imprese coinvolte in crisi aziendali: nel 2008 sono passate, rispetto all'anno precedente da 727 a 1417, un raddoppio che analizzato per settori però segnala la meccanica di produzione con un +363% e quella di servizio un +247% che confrontato al "solo" 31% del tessile-abbigliamento, ci indica già come questa crisi stia mettendo a dura prova il settore portante dell'economia emiliano-romagnola.

Ovviamente questa tendenza è confermata anche se si analizzano i dati dei lavoratori coinvolti e delle ore non lavorate e quindi indennizzate da EBER: i lavoratori sono passati da 2844 a 5909 con un aumento medio del 107,77%; le ore non lavorate passano da 553.965 a 1.140.357 con un incremento del 105,85%.

Anche in questo caso la meccanica di produzione rileva una vera e propria esplosione con incrementi attorno al 450%, che a fronte di aumenti nel settore tessile-abbigliamento molto più moderati, circa del 50%, determina una situazione mai vista nella quale la meccanica si avvicina nei valori assoluti al tessile nell'utilizzo delle provvidenze previste dal fondo sostegno al reddito per i lavoratori delle aziende in crisi.

Valutando il numero delle ore negli altri settori si rileva che il forte aumento è generalizzato con punte

di incrementi percentuali a tre cifre nella meccanica di servizio (+371,80%), nel marmo e cemento (211,81%), nella grafica (168,35%), nei chimici (105,95%) e nel legno (106,73%).

Analizzando poi gli andamenti per territorio risultano eclatanti gli incrementi di Bologna (217,83%) e Piacenza (298,58%); meno elevati, ma comunque oltre il raddoppio, i numeri di ore indennizzate di Imola (148,28%), Parma (185,27%), Cesena (120,11%), Forlì (104,65%) e Ferrara (106,85%). Per concludere si può affermare che, dopo un 2007 che aveva fatto segnare un consolidamento della ripresa, il 2008 ha risentito pesantemente delle prime avvisaglie della crisi mondiale, con un raddoppio del ricorso da parte delle imprese artigiane dell'Emilia Romagna dell'ammortizzatore sociale messo a disposizione da EBER; sappiamo oggi che, pur importanti questi numeri si riveleranno piccola cosa rispetto allo tsunami che ha investito l'economia e ancor più le piccole imprese nel 2009.

INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE

Le difficoltà congiunturali nel 2008 non hanno ancora inciso sulla propensione agli investimenti delle imprese artigiane; assistiamo infatti

ad un incremento degli interventi EBER a favore delle imprese rispetto al 2007 che passano da euro 612.697,86 a euro 652.845,57 con un aumento del 6,38%:

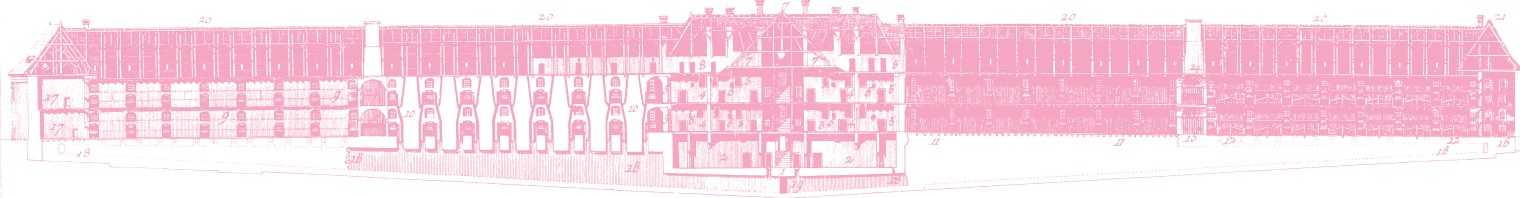
Valutando le dinamiche nei vari territori si evidenzia il forte incremento di Bologna (+40,53%), Reggio Emilia (61,78%) e Rimini (+55,50%); si registrano invece importanti cali a Piacenza (-50,32%), Forlì (-17,46%), Ravenna (-22,63%) e Modena (-16,96%).

Sul piano settoriale invece spiccano in positivo il settore calzature e pelle (+154,70%) ed in negativo gli installatori (-60,91%) e le lavanderie stirerie (-88,35%). Vogliamo fare un'ultima valutazione sul peso delle varie tipologie di intervento: nonostante il tentativo degli organi di EBER di riequilibrare il peso delle provvidenze, quella che continua a fare la parte del leone è il sostegno all'acquisto delle macchine utensili che rappresenta il 74,30% del totale; seguono gli interventi per risanamento 9,99%, per qualità marchi e brevetti 5,35%, per ristrutturazione 5,05% per formazione 2,40%, per ricostruzione 1,57% e per ripristino 1,34%.

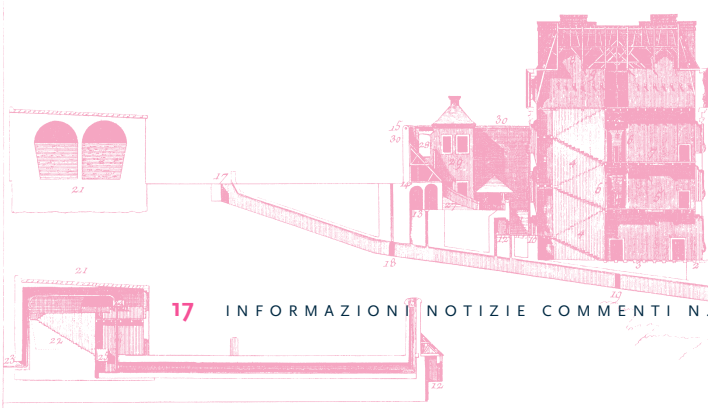
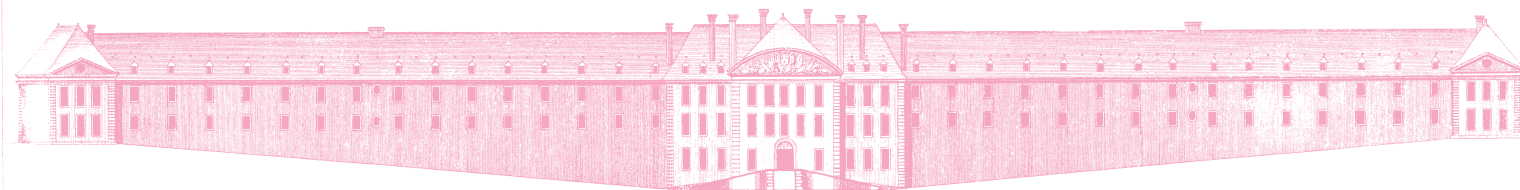
Restano le preoccupazioni per il 2009, nel quale la gravissima crisi potrebbe portare, fra le altre conseguenze, ad un blocco degli investimenti.

Profil du Baigne en long en quatre parties

La première est l'élévation du gros mur de refend. La seconde est le même mur coupé par la moule qui fait voir ou les lignes ponctuées marquent la distribution de l'eau. La troisième est l'élévation des salles, le gros mur de refend étant supprimé. Est la quatrième est l'élévation des salles et les Profile des Toits.



Élévation du Baigne du côté du Port.



Profil du Baigne pris dans le milieu du Vestibule et de l'Egout qui conduit à la Mer auquel les autres se réunissent.

sistema eber

Relazione al Bilancio al 31/12/2008

Il "Sistema EBER" (Ente Bilaterale Emilia Romagna, EBER srl, EBER Formazione) chiude l'esercizio 2008 con un utile di bilancio complessivo di € 18.038, dopo aver accantonato a Fondi per € 1.385.561. Questo risultato è stato ottenuto dopo aver speso:

1. provvidenze e progetti a favore:
 - dei dipendenti, per € 2.477.443 (con incremento del Fondo di Accantonamento per € 799.073);
 - delle imprese, per € 754.332 (con incremento del Fondo di accantonamento per € 100.842);
 - degli interventi comuni, per € 843.998 (con incremento del Fondo di accantonamento per € 485.645).
2. imposte dell'esercizio per complessivi € 53.549.

Per meglio valutare il risultato di esercizio, si evidenzia che i Ricavi complessivi (al netto delle quote del Fondo Relazioni) sono pari a € 6.016.572, con contribuzioni delle imprese per € 5.231.798, proventi finanziari per € 479.685, proventi vari per € 229.265, rimanenze pari a € 25.896 e proventi straordinari pari a € 49.928.

Una più dettagliata analisi, consente di ricavare le seguenti considerazioni:

FONDO SOSTEGNO AL REDDITO

Ha riscosso contributi relativi all'esercizio 2008 per € 5.037.126 (compresi € 183.440 per ticket) ed ha erogato provvidenze per € 4.075.764. Le riserve accantonate a fine esercizio sommano ad € 10.758.737 (compresi € 31.254 per giroconto di accantonamenti a debito).

FONDO RELAZIONI SINDACALI

Riscuote contribuzioni per la rappresentanza sindacale e per rappresentanza sicurezza per € 2.328.870.

RICERCHE, PROGETTI E ATTIVITÀ

Le diverse attività hanno comportato costi diretti per € 54.156 a fronte di ricavi per € 229.265.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riportano:

ATTIVITÀ

Per € 15.699.228, dettagliate nello schema allegato.

Gli Immobilizzi immateriali sono iscritti al valore residuo, gli Immobilizzi materiali sono iscritti al valore di costo, i Ratei e Risconti sono calcolati tenendo conto della competenza temporale delle partite, le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo valore, i crediti sono esigibili nell'esercizio successivo e le Rimanenze finali sono calcolate secondo i criteri civilistici.

PASSIVITÀ E NETTO

Per € 15.699.228, dettagliate nello schema allegato.

I debiti sono espressi al valore nominale, i Ratei e Risconti sono stati calcolati tenuto conto della competenza temporale delle partite.

IMPEGNI, RISCHI E GARANZIE

Per € 35.994 pari alla valutazione degli accordi di sospensione e riduzione presentate per CIGS ed all'importo delle fidejussioni a garanzia utilizzo locali.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico del Sistema, al netto quindi delle Voci afferenti alle relazioni sindacali che sono da considerare partite di giro, comprende COSTI per € 5.998.534 e RICAVI per € 6.016.572 con un avanzo di € 18.038.

Da rilevare che sia i Ricavi che i Costi sono determinati secondo il principio di competenza economica.

PARTITE DI GIRO

Sono quelle relative alle Relazioni sindacali, evidenziate a parte, contabilizzate col principio di cassa.

stato patrimoniale al 31.12.2008

	ATTIVO	PASSIVO
Immobilizzazioni materiali e immateriali	672.698	
Partecipazioni	10.000	
Immobilizzazioni per depositi cauzionali	18.844	
Crediti diversi	13.390.562	
Disponibilità liquide	1.522.098	
Rimanenze finali e lavori in corso	53.896	
Ratei e risconti attivi	31.130	
Capitale e riserve		144.353
Fondi di ammortamento		511.270
Fondo trattamento fine rapporto		417.989
Fondi di accantonamento e svalutazione		10.819.693
Debiti diversi		3.722.973
Ratei e risconti passivi		82.949
TOTALI	15.699.228	15.699.228

conti d'ordine al 31.12.2008

	DARE	AVERE
Garanzie a terzi / Terzi per garanzie	23.965	23.965
Fidejussioni ricevute/Terzi per fidejussioni ricevute	12.029	12.029

conto economico al 31.12.2008*

	COSTI	RICAVI
Costi di struttura: personale impiegatizio e incaricato	850.903	
Costi di struttura: spese di gestione diverse	514.701	
Costi di struttura: ammortamenti	55.763	
Costi di struttura: Bacini	307.068	
Costi per prestazioni: progetti vari e iniziative	54.156	
Costi per prestazioni: Fondo Sostegno al Reddito	4.075.763	
Quote associative (Ente Bilaterale Nazionale)	39.521	
Rimanenze iniziali	25.995	
Oneri straordinari	21.115	
Imposte dell'esercizio	53.549	
Risultato netto di esercizio	18.038	
Quote e contributi		5.231.798
Proventi finanziari		479.685
Proventi vari di esercizio		229.265
Rimanenze di magazzino e lavori in corso		25.896
Proventi straordinari		49.928
TOTALI	6.016.572	6.016.572

conti di transito per relazioni sindacali

	ENTRATE	USCITE
Attribuzioni da Inps complessive	2.328.870	
Entrate diverse	12.720	
Quote di rappresentanza sindacale		1.750.365
Quote sicurezza		194.672
Quote avvio Prev.za e Assistenza		94.133
Costi vari , sopravvenienze e accantonamenti		302.420
TOTALI	2.341.590	2.341.590

* Il conto economico non comprende le voci riguardanti il Fondo Relazioni Sindacali che vengono esposte nel prospetto sottostante

E.B.E.R. REGIONALE

Via De' Preti 8, 40121 Bologna - tel. 051 2964311 - fax 051 6569507
eber@eber.org - www.eber.org

E.B.E.R. MODENA

Piazza Manzoni 4/3, 41124 Modena
tel. 059 395330 - fax 059 3980280

E.B.E.R. REGGIO EMILIA

Via Caravaggio 1, 42122 Reggio Emilia
tel. 0522 330274 - fax 0522 552509

E.B.E.R. PARMA

Via Mazzini 6, 43121 Parma
tel. 0521 228179 - fax 0521 223413

E.B.E.R. PIACENZA

Via IV Novembre 132, 29122 Piacenza
tel. 0523 713028 - fax 0523 713598

E.B.E.R. BOLOGNA

Via De' Preti 8, 40121 Bologna
tel. 051 2964335 - fax 051 6569507

E.B.E.R. FERRARA

Via Francesco del Cossa 25, 44121 Ferrara
tel. 0532 205284 - fax 0532 245846

E.B.E.R. RAVENNA

Viale Randi 90, 48121 Ravenna
tel. 0544 271537 fax 0544 281109

E.B.E.R. FORLÍ

Via Monte Santo 11, 47122 Forlì
tel. 0543 29580 - fax 0543 458812

E.B.E.R. CESENA

Via Marinelli, Galleria Cavour 24, 47521 Cesena
tel. 0547 612827 - fax 0547 366462

E.B.E.R. RIMINI

Via Montefeltro 77/A, 47923 Rimini
tel. 0541 787329 - fax 0541 369378

E.B.E.R. IMOLA

Via B. Maghinardo 5, 40026 Imola
tel. 051 2964335 - fax 051 6569507

Per qualunque informazione o notizia inerente l'attività dell'E.B.E.R. potete rivolgervi presso le nostre sedi

